



MIUR

Ufficio Scolastico Regionale  
per l'Emilia Romagna

Uff. IX – Ambito territoriale per la provincia di Bologna



# Strumenti compensativi e misure dispensative, valutazione

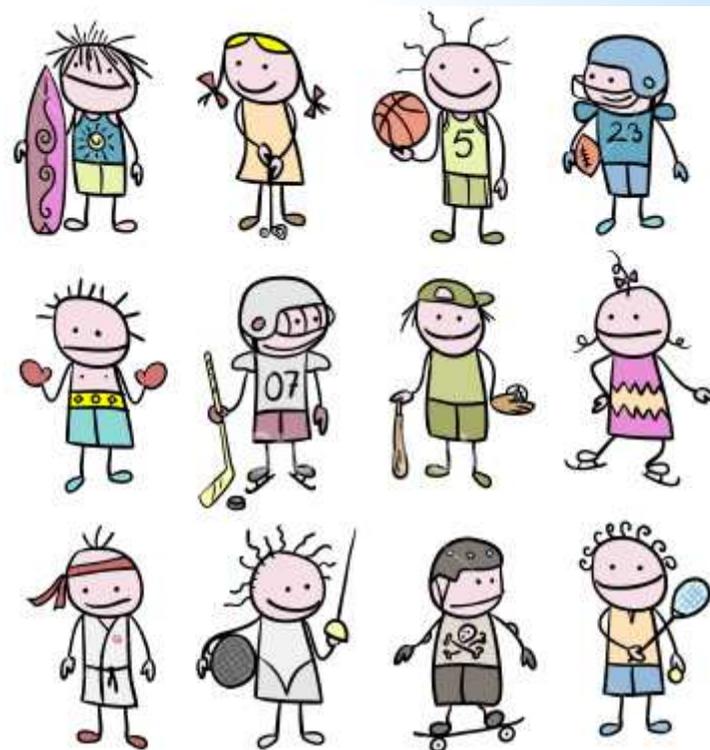
Prof. Maria Grazia Pancaldi

Giornata provinciale di Formazione sui Disturbi Specifici di Apprendimento  
- 19 aprile 2012 e 14 gennaio 2013 -  
I.I.S. Aldini Valeriani e Sirani

**LA LEGGE 170/2010 NELLA  
SOSTANZA CONFERMA  
TUTTE LE PRECEDENTI  
NOTE E CIRCOLARI E  
TUTTO L'IMPIANTO DELLE  
FORME COMPENSATIVE E  
DISPENSATIVE CHE  
ERANO GIA' STATE  
SUGGERITE**



- \* Gli individui apprendono in maniera diversa l'uno dall'altro.
- \* L'insegnamento deve tener conto dello stile di apprendimento di ciascuno.
- \* Questo favorisce tutti gli alunni.
- \* Per un alunno con **DSA** è essenziale per raggiungere il successo scolastico.



## Didattica personalizzata e individualizzata

- \* La Legge 170/2010 dispone che le istituzioni scolastiche garantiscano «l'uso di una **didattica individualizzata e personalizzata**, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari del soggetto, quali il bilinguismo, adottando una metodologia e una strategia educativa adeguate».
- \* I termini *individualizzata* e *personalizzata* non sono da considerarsi sinonimi. [...] L'azione formativa individualizzata pone *obiettivi comuni* per tutti i componenti del gruppo-classe, ma è concepita adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti.
- \* L'azione formativa personalizzata ha, in più, l'obiettivo di dare a ciascun alunno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e, quindi, può porsi *obiettivi diversi* per ciascun discente.”



\* **Linee Guida all. D.M. 5669  
del 12 luglio 2011**

\*La legge 170/2010 richiama le Istituzioni scolastiche **all'obbligo di garantire** "l'introduzione di **strumenti compensativi**, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché **misure dispensative** da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere."



Non sono un asino  
Non sono stupido  
Non sono pigro:

**Sono dislessico!**

- \* Sintesi vocale
- \* Registratore
- \* Programmi di video scrittura con correttore ortografico
- \* Calcolatrice
- \* Tabelle, formulari, mappe concettuali, ecc.

*Tali strumenti sollevano l'alunno o lo studente con DSA da una prestazione resa difficoltosa dal disturbo, senza peraltro facilitarli il compito dal punto di vista cognitivo.*

## \* Strumenti compensativi

Nome Cognome Alunno

SINTAGMI	COMPLEMENTI																							
	SOGGETTO	VERBALE	NOMINALE	OGGETTO	TERMINI	SPECIFICAZIONE	PARTITIVO	DENOMINAZIONE	AGENTE E CAUSA EFFICIENTE	CAUSA	FINE O SCOPO	MEZZO O STRUMENTO	MODO	COMPAGNIA E UNIONE	STATO IN LUOGO	MOTO A LUOGO	MOTO DA LUOGO	MOTO PER LUOGO	ALLONTANAMENTO O STIPAZIONE	ORIGINE O PROVENIENZA	DETERMINATO	INDETERMINATO	TEMPO	
la mamma	x																							
mangia		x																						
la mela				x																				

MammaRobi

- \* Maggior tempo per lo svolgimento di una prova
- \* Contenuto di una prova ridotto, ma disciplinarmente significativo

*Le misure dispensative, al fine di non creare percorsi immotivatamente facilitati, dovranno essere sempre valutate sulla base dell'effettiva incidenza del disturbo sulle prestazioni richieste.*



## \* Misure dispensative

- \* Non dopo il primo trimestre (60gg)
- \* Deve contenere almeno le seguenti voci:
  - \* Dati anagrafici dell'alunno
  - \* Tipologia del disturbo
  - \* Attività didattiche individualizzate
  - \* Attività didattiche personalizzate
  - \* Strumenti compensativi utilizzati
  - \* Misure dispensative adottate
  - \* Forme di verifica e valutazione personalizzate
- \* Raccordo con la famiglia
- \* Sulla base di questa documentazione vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno e a fine ciclo.

\* <http://usp.scuole.bo.it/cts/dsa.php>

### MISURE COMPENSATIVE

Strumenti che consentono di compensare difficoltà di esecuzione di compiti automatici derivati da una disabilità specifica.

*Per la scrittura:* programmi informatici di videoscrittura (C.A.R.L.O.), scanner, programmi con sintesi vocale o libro parlato per lo studio

*Per la lettura:* registratore, cartine geografiche e storiche, schemi, mappe, libro parlato, cuffie  
richiesta alle case editrici di testi con audiocassette o cd-rom

*Per il calcolo:* tavola pitagorica, tabella delle misure, tabella delle formule, calcolatrice, linea dei numeri.

	Consente di
Videoscrittura	economizzare lo sforzo per scrivere testi
Sintesi Vocale	trasformare il parlato continuo in videoscrittura attraverso l'uso di un microfono
Calcolatrice	recuperare il risultato di qualsiasi calcolo
Tavola pitagorica	Recuperare il risultato delle moltiplicazioni fra numeri a cifra singola
Audioregistratore con cuffie	Ascoltare brevi testi per l'esecuzione delle verifiche.
Enciclopedia multimediale	Supportare lo studio delle materie scolastiche attraverso l'ascolto di brani registrati o la visione di video
scanner	Trasferire su video righe o pagine di libro
Libro parlato	Ridurre al minimo lo sforzo di lettura potendo ascoltare

# Piano Didattico Personalizzato

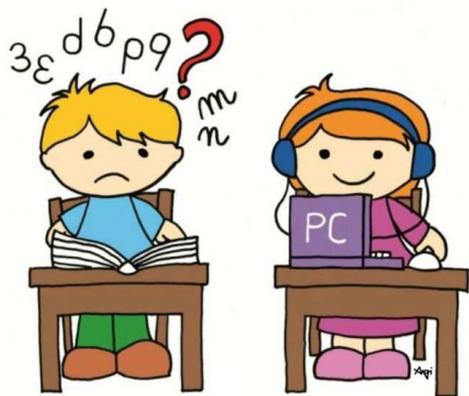
- \* Le verifiche, periodiche e finali, dovranno riservare particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, considerando tutti gli aspetti legati all'abilità deficitaria. In esse verranno applicati tutti i mezzi compensativi e dispensativi identificati nel PdP adottando criteri valutativi attenti soprattutto al contenuto piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte che in quelle orali.
- \* Le verifiche terranno conto, come parametro di confronto, non l'andamento della classe ma della situazione di partenza dell'alunno.
- \* Verrà altresì applicata una valutazione piena anche a verifiche di contenuto adattato o ridotto.

**\* Forme di verifica e di valutazione  
art. 6 D.M. 5669 12 luglio 2011**

1. Valutazione coerente con gli interventi pedagogico-didattici;
2. Padronanza dei contenuti disciplinari a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria;
3. Tempi più lunghi, mezzi compensativi, valutazione sul contenuto piuttosto che sulla forma in scritti e orali anche in prove d'esame;
4. Prove scritte di lingua straniera, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà dei DSA;
5. Dispensa dalla lingua straniera scritta;
6. Esonero dalla lingua straniera con percorso didattico differenziato;
7. Accoglienza, tutoraggio universitari;
8. Prove dei corsi universitari con tempi aggiuntivi e mezzi compensativi;
9. Valutazione degli esami universitari secondo le *linee guida*.

**\* Forme di verifica e di valutazione  
art. 6 D.M. 5669 12 luglio 2011**

- \* Smettere di delegare a specialisti esterni (clinici) funzioni proprie della professione docente
- \* Sempre più necessario fare appello alle competenze psicopedagogiche dei docenti “curricolari” per affrontare il problema
- \* Formazione che aggiorni e approfondisca le competenze psicopedagogiche



## \* Didattica per i DSA

\* Non precorrere le tappe nell'insegnamento della letto-scrittura per non precocizzare gli apprendimenti formali

\* Diagnosi di DSA alla fine della 2<sup>a</sup> elementare

\* Non perdere occasioni preziose

\* Intervenire



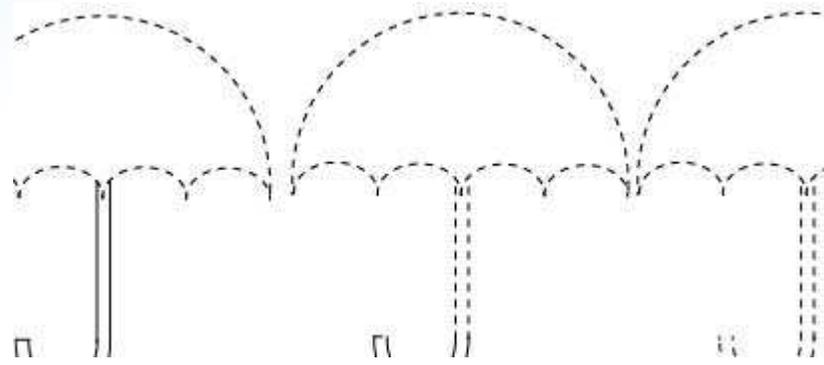
\* **Letto-scrittura**



- \* Se poi l'osservazione pedagogica o il percorso clinico porteranno a constatare che si è trattato di una mera **difficoltà** di apprendimento anziché di un **disturbo**, sarà meglio per tutti.
- \* Non avremo perso tempo
- \* Le metodologie adatte per i bambini con DSA sono valide per ogni bambino, ma non viceversa.

*E' importante identificare precocemente le possibili difficoltà di apprendimento e riconoscere i segnali di rischio:*

- \* Confondere i suoni, non completare le frasi, utilizzare parole non adeguate al contesto, omettere suoni o parti di parole, sostituire suoni, lettere, e avere un'espressione linguistica inadeguata.
- \* Difficoltà di organizzazione e integrazione spazio-temporale, difficoltà di memorizzazione, lacune percettive, difficoltà di linguaggio verbale.
- \* Difficoltà grafo-motorie, di orientamento e integrazione spazio-temporale, difficoltà di coordinazione oculo-manuale e di coordinazione dinamica generale, dominanza laterale non adeguatamente acquisita, difficoltà nella discriminazione e memorizzazione visiva sequenziale, difficoltà di orientamento nel tempo scuola, difficoltà nell'esecuzione autonoma delle attività della giornata, difficoltà ad orientarsi nel tempo prossimale (ieri, oggi, domani).



- \* Importante il **pregrafismo**: attraverso gli esercizi di grafica, si lavora sulla motricità fine, sulla funzionalità della mano e, contemporaneamente, sull'organizzazione mentale.
- \* La forma grafica deve essere ben percepita e ricreata con la fantasia immaginativa del bambino, meglio se sperimentata attraverso il corpo.
- \* La corretta assunzione dello schema motorio determina la coordinazione dei movimenti e l'organizzazione dell'azione sul piano fisico.



\* L'insegnamento-apprendimento della letto-scrittura si potrà affrontare solo dopo che l'acquisizione delle competenze di percezione visiva e uditiva, orientamento e integrazione spazio-temporale, coordinazione oculo-manuale saranno compiute.

- \* La prevenzione delle difficoltà di apprendimento rappresenta uno degli obiettivi più importanti della continuità educativa.
- \* I processi di apprendimento dovrebbero essere gradualmente e personalizzati.
- \* Per imparare la lettura è importante avere buone capacità di riconoscimento visivo e di analisi di struttura della parola.

I BAMBINI CON D.S.A. HANNO IN GENERE BUONE CAPACITA' INTELLETTIVE, MA HANNO LIMITATE CAPACITA' DI ANALISI FONOLOGICA DELLE PAROLE.

Perciò hanno notevoli difficoltà nell'acquisizione delle corrispondenze fra segni ortografici e suoni, o non riescono a ricostruire la parola partendo dai singoli suoni che la compongono.



\* **Ai primi segni di difficoltà** è necessario effettuare una valutazione accurata che consenta di capire se e quale tipo di didattica e di supporto sarebbero necessari.

- \* Identificazione delle lettere
- \* Riconoscimento del loro valore sonoro
- \* Mantenimento di un ritmo di lettoscrittura costante e continuativo
- \* Rappresentazione fonologica delle parole
- \* Coinvolgimento del lessico per il riconoscimento del significato



\* **Quale didattica?**

- \* Flessibilità nelle proposte didattiche
- \* Il successo
- \* La gratificazione
- \* La finalizzazione delle attività
- \* Condivisione degli obiettivi educativi fra scuola, famiglia, sanità

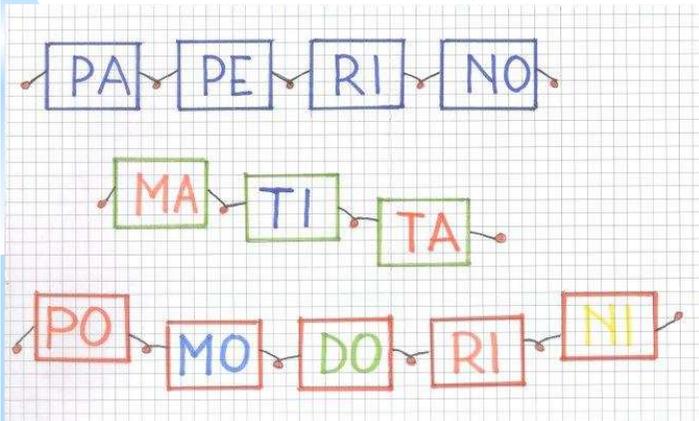
\* Sono necessari





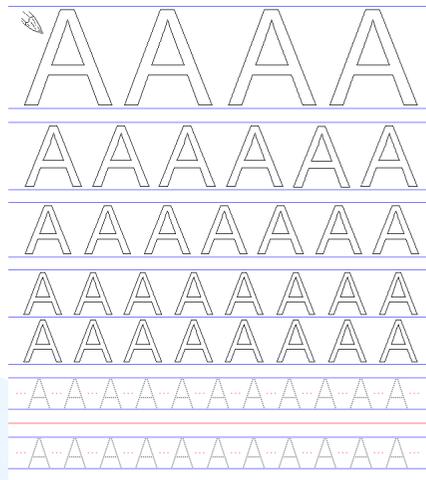
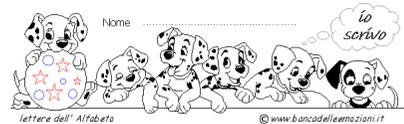
- \* Esercizi di sintesi sillabica (ricostruire una parola da una sequenza di sillabe, esercizi di riconoscimento di sillaba iniziale, finale, intermedia ecc.)
- \* Poi lavoro di tipo fonologico:
  - \* Livello della parola
  - \* Livello della struttura delle sillabe
  - \* Livello di suoni iniziali e finali della parola
  - \* Livello del riconoscimento di tutti i singoli fonemi della parola
- \* Facendo appello all'immaginazione le consonanti vengono presentate secondo affinità grafiche:

P-B, D-R, L-F, M-N ...



\* **Esercizi**

- \* Qualunque metodo si adotti, sarebbe auspicabile iniziare con lo **stampato maiuscolo**
- \* Evitare di presentare una medesima lettera in più caratteri ( **A-a-a** )
- \* Tenere correttamente l'**impugnatura** della matita o della penna
- \* **Direzione** da imprimere al gesto, dimensioni delle lettere
- \* **Non richiedere la lettura ad alta voce** dell'alunno con DSA (se non di brani su cui possa già essersi esercitato in precedenza)



\* **Come**  
 ..**come**

Un bambino a rischio DSA deve essere posto nelle condizioni di:

- \* imparare a distinguere tra grandezza e forma di oggetti (colori, forme,...) e numerosità degli stessi e sia avviato all'acquisizione delle parole-numero (quanti sono? Di più, di meno, tanti quanti,...);
- \* capacità di attribuire un nome ai numeri;
- \* rappresentarsi mentalmente la quantità per dedurre il numero;
- \* comprendere il valore posizionale delle cifre;
- \* applicare strategie di calcolo a mente nella quotidianità scolastica, come
  - \* Composizione e scomposizione dei numeri in insiemi più semplici,
  - \* Raggruppamento,
  - \* Arrotondamento alla decina,
  - \* Le proprietà delle 4 operazioni,
  - \* Il recupero dei fatti numerici
- \* Il calcolo scritto rappresenta un apprendimento di procedure necessarie per eseguire calcoli molto complessi che abbiano bisogno del supporto cartaceo



## \* Area del calcolo

*Questi ordini di scuola possono mettere in seria difficoltà un alunno con DSA*

\* chiedono agli studenti la piena padronanza strumentale della lettura, scrittura, calcolo e l'adozione di un efficace metodo di studio (atteggiamenti demotivati e rinunciatari)

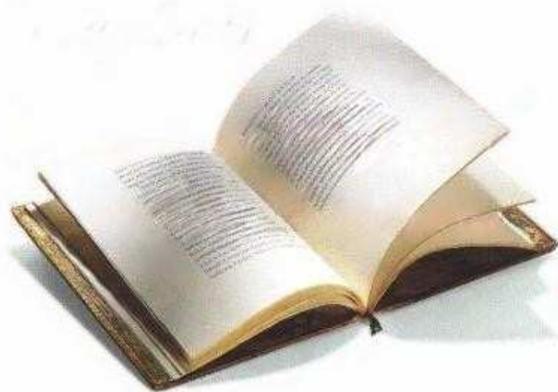
*Tali difficoltà possono essere contenute e superate individuando opportunamente le **strategie e gli strumenti compensativi** nonché le **misure dispensative**.*

**Scuola secondaria di  
1° e 2° grado**



- \* La scuola secondaria dovrà mirare a promuovere la capacità di comprensione del testo.
  - \* Insistere sulla lettura silente piuttosto che ad alta voce.
  - \* Insegnare allo studente modalità di lettura che tenendo conto delle caratteristiche tipografiche e dell'evidenziazione di parole chiave, consentano di cogliere il significato del testo.

## \* Disturbo di lettura



## TRASFORMARE IL COMPITO DI LETTURA IN UN COMPITO DI ASCOLTO

- \* Una persona che legga i test, le consegne, le tracce o i questionari
- \* Sintesi vocale con relativi software, anche per la lettura di testi più lunghi e per una maggiore autonomia
- \* Utilizzo di libri e vocabolari digitali

SEMPLIFICARE IL TESTO DI STUDIO per ridurre la complessità lessicale

- \* Utilizzo di mappe concettuali, schemi e altri mediatori didattici



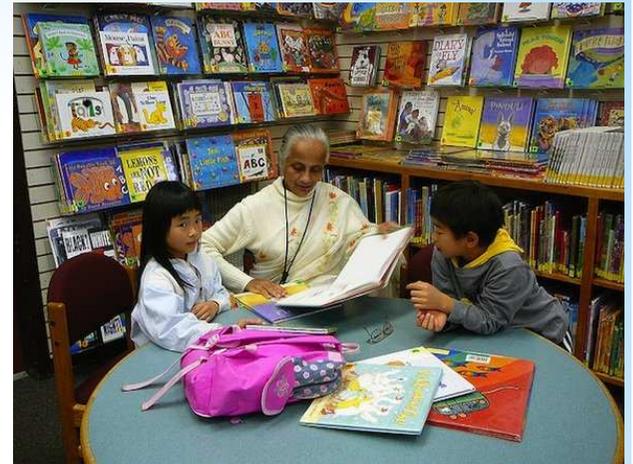
# \* Strumenti compensativi

Uno studente con dislessia è dispensato:

- \* Dalla lettura ad alta voce
- \* Dalla lettura autonoma di brani lunghi
- \* Da tutte quelle attività ove la lettura è la prestazione valutata

In fase di verifica e di valutazione può usufruire di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove o, in alternativa di verifiche con minori richieste.

Nella valutazione delle prove orali e in ordine alle modalità di interrogazione si dovrà tenere conto delle capacità lessicali ed espressive proprie dello studente.



## \* Misure dispensative

## DISORTOGRAFIA e DISGRAFIA

- \* Doppia lettura e correzione del testo scritto quindi necessità di maggior tempo per la realizzazione di compiti scritti

La VALUTAZIONE si soffermerà soprattutto sul contenuto disciplinare piuttosto che sulla forma ortografica e sintattica

## \* Disturbo di scrittura

con un testo un po' strano che lo  
proprio era una carta molto grande di  
un cardo in bianco che solo alcune  
parole sui suoi.

il nome si presenta dentro un quadro  
schizofrenico: non erano mancati un animale  
con altri animali.

Gli studenti con DSA potranno avvalersi:

- \* Di mappe o di schemi nell'attività di produzione per la costruzione del testo
- \* Del computer (con correttore ortografico e sintesi vocale) per velocizzare i tempi di scrittura e ottenere testi più corretti
- \* Del registratore per prendere appunti



## \* Strumenti compensativi



- \* Tempi più lunghi per le verifiche scritte o una quantità minore di esercizi.
- \* Dispensati dalla valutazione della correttezza della scrittura.
- \* Possono accompagnare o integrare la prova scritta con una prova orale attinente i medesimi contenuti.

## \* Misure dispensative



Talvolta vi è un vero e proprio blocco ad apprendere.

*Cosa si può fare?*

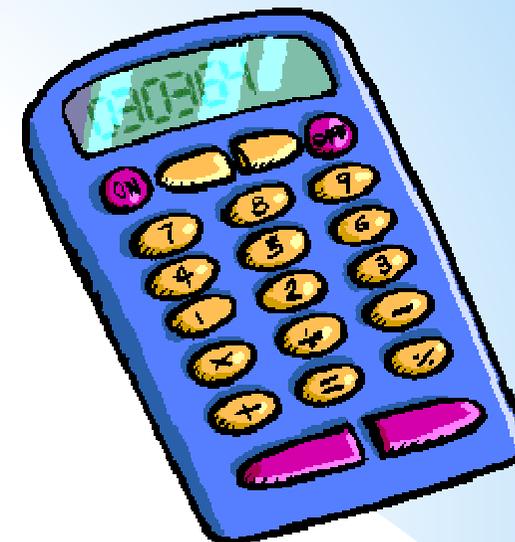
- \* Gestire, anche in contesti collettivi, almeno parte degli interventi in modo individualizzato.
- \* Aiutare l'alunno a superare l'impotenza guidandolo verso l'esperienza della propria competenza.
- \* Pianificare in modo mirato il potenziamento dei processi cognitivi necessari.

Analisi dell'errore

\* **Area del calcolo**



- \* L'analisi dell'errore consente di capire quale confusione cognitiva l'allievo abbia consolidato in memoria e scegliere, dunque, la strategia didattica più efficace per l'eliminazione dell'errore e il consolidamento della competenza.



## STRUMENTI COMPENSATIVI e MISURE DISPENSATIVE:

- \* Calcolatrice, tabella pitagorica, formulario personalizzato, ecc... sono di supporto ma non di potenziamento, in quanto riducono il carico ma non aumentano le competenze.

**TABELLINE**

x	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
2	0	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20
3	0	3	6	9	12	15	18	21	24	27	30
4	0	4	8	12	16	20	24	28	32	36	40
5	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50
6	0	6	12	18	24	30	36	42	48	54	60
7	0	7	14	21	28	35	42	49	56	63	70
8	0	8	16	24	32	40	48	56	64	72	80
9	0	9	18	27	36	45	54	63	72	81	90
10	0	10	20	30	40	50	60	70	80	90	100



- \* Trasparenza linguistica di una lingua
- \* Scegliere - ove possibile - una lingua che abbia una trasparenza linguistica maggiore
- \* Assegnare maggiore importanza alla abilità orali rispetto a quelle scritte.
- \* Consegnare il testo scritto qualche giorno prima della lezione, in modo che l'allievo possa concentrarsi a casa sulla decodifica e in classe sulla comprensione dei contenuti.

## \* Lingue straniere

*“Le istituzioni scolastiche attuano ogni strategia didattica per consentire ad alunni e studenti con DSA l’apprendimento delle lingue straniere. A tal fine valorizzano le modalità attraverso cui il discente meglio può esprimere le proprie competenze, privilegiando l’espressione orale, nonché ricorrendo agli strumenti compensativi e alle misure dispensative più opportune...”*

**\* Art. 5 - Forme di valutazione e verifica  
com. 4 DM 5669/11**



“  
...

*Le prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse ai DSA.”*



**\* Art. 6 com. 4 DM 5669/11**

*“Fatto salvo quanto definito nel comma precedente, si possono dispensare alunni e studenti dalle prestazioni scritte in lingua straniera in corso d’anno scolastico e in sede di esami di Stato, nel caso in cui ricorrano tutte le condizioni di seguito elencate:....*



**\* Art. 6 com. 5 DM 5669/11**

“  
...

- *certificazione di DSA attestante la gravità del disturbo e recante esplicita e motivata richiesta di dispensa dalle prove scritte*

- *richiesta di dispensa dalle prove scritte di lingua straniera presentata dalla famiglia o dall'allievo se maggiorenne”*



“  
...

*- Approvazione da parte del consiglio di classe, che confermi la dispensa in forma temporanea o permanente, tenendo conto delle valutazioni diagnostiche e sulla base delle risultanze degli interventi di natura pedagogico-didattica, con particolare attenzione ai percorsi di studio in cui l'insegnamento della lingua straniera diventi caratterizzante (liceo linguistico, istituto tecnico per il turismo, ecc.)”*



“ ...

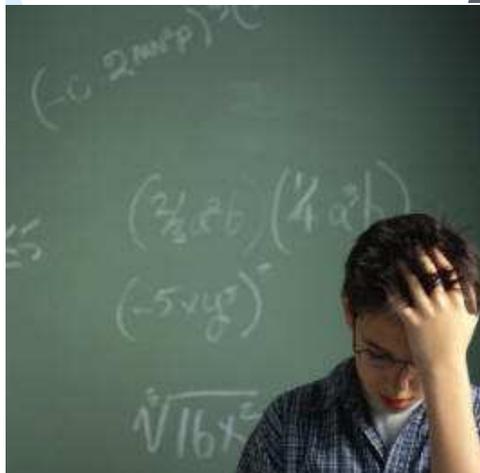
*- In sede di esami di Stato, conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione, modalità e contenuti delle prove orali – sostitutive delle prove scritte – sono stabiliti dalle Commissioni, sulla base della documentazione fornita dai consigli di classe.*

*I candidati con DSA che superano l'esame di Stato conseguono il titolo valido per l'iscrizione alla scuola secondaria di II grado ovvero all'università.”*

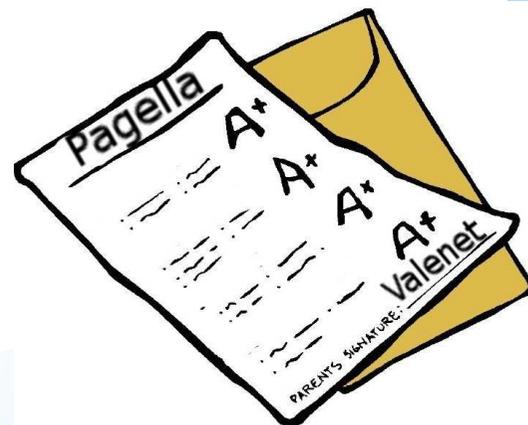


*“...Solo in caso di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunno o lo studente possono – su richiesta delle famiglie e conseguente approvazione del consiglio di classe – essere esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguire un percorso didattico differenziato.”*

**\* Art. 6 com 6 DM 5669/11**



\* “... In sede di esami di Stato, i candidati con DSA che hanno seguito un percorso didattico differenziato e sono stati valutati dal consiglio di classe con l’attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale piano, possono sostenere **prove differenziate**, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al **rilascio dell’attestazione di cui all’art. 13 del DPR n.323/1998.**”



- \* L'ESONERO TOTALE DALLO STUDIO DELLA LINGUA STRANIERA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO NON CONSENTE IL RILASCIO DI UN DIPLOMA quinquennale e di ciò le famiglie (o gli studenti maggiorenni) devono essere esplicitamente avvertite (o avvertiti) e devono firmare uno specifico documento in tal senso, di cui una copia originale viene conservata agli atti della scuola.



\* **Quindi**

## LETTURA

- \* Usufruire di audio-libri e di sintesi vocale con i programmi associati (anche in sede d'esame)

## SCRITTURA

- \* Computer con correttore automatico e con dizionario digitale (anche in sede d'esame)



# \* Strumenti compensativi

- \* Tempi aggiuntivi
- \* Adeguata riduzione del carico di lavoro
- \* In caso di disturbo grave e previa verifica della presenza delle condizioni previste all'art. 6 com. 5 D.M. 12 luglio 2011, è possibile in corso d'anno dispensare l'alunno dalla valutazione nelle prove scritte e, in sede di esame di Stato, prevedere una prova orale sostitutiva di quella scritta, i cui contenuti e le modalità sono stabiliti dalla Commissione d'esame sulla base della documentazione fornita dai Consigli di Classe



## \* Misure dispensative

- \* **Comprensione orale o scritta:** viene valorizzata la capacità di cogliere il senso generale del messaggio
- \* **Fase di produzione:** sarà dato rilievo alla capacità di farsi comprendere, anche se non del tutto corretta grammaticalmente

Approfondimento dei caratteri culturali e sociali di un popolo e degli aspetti letterari.

Tali aspetti sono condotti in lingua materna, pertanto saranno applicati gli strumenti compensativi e dispensativi impiegati per le altre materie.



## \* **Valutazione**



- \* Importanti fattori di rischio per quanto concerne la **dispersione scolastica** (ripetute esperienze negative e frustranti durante l'iter formativo)
- \* Non realizzare le attività didattiche personalizzate e individualizzate, non utilizzare gli strumenti compensativi, disapplicare le misure dispensative, collocano lo studente con DSA in uno **stato di immediata inferiorità rispetto alle prestazioni richieste a scuola**, non per «assenza di buona volontà» ma per la sua problematica.

## \* **Dimensione relazionale**

**Giustizia,**  
in ambiente educativo,  
non è dare a tutti la stessa cosa,  
ma dare ad ognuno ciò di cui ha bisogno.



**MIUR**

**Ufficio Scolastico Regionale  
per l'Emilia Romagna**

**Uff. IX – Ambito territoriale per la provincia di Bologna**

**\*Grazie per l'attenzione!**